
COMUNICATO STAMPA

VENETO FESTIVAL 2016
(46° Festival Internazionale G. Tartini)

CONCERTO INAUGURALE
DEDICATO ALLA MEMORIA DI ANGELO FERRO

PADOVA – CHIESA DEGLI EREMITANI
GIOVEDÌ 26 MAGGIO 2016 – ore 20,45

Ivanna SPERANZA, soprano
Leyla MARTINUCCI, mezzosoprano
Aldo CAPUTO, tenore
Giovanni FURLANETTO, basso

CORO "WIENER SINGAKADEMIE"
diretto da
Heinz FERLESCH

"I SOLISTI VENETI"
Direttore: **CLAUDIO SCIMONE**

Programma

ALBINONI - "Magnificat" per soli, coro e orchestra
Prima esecuzione in Padova

MOZART – "Requiem" in re minore K 626
per soli, coro e orchestra

Un'attesa senza precedenti circonda quest'anno il grandioso **CONCERTO INAUGURALE** del **"VENETO FESTIVAL 2016"** (*46° Festival Internazionale Giuseppe Tartini*) che, dedicato alla memoria di Angelo Ferro e realizzato in collaborazione con il **COMUNE DI PADOVA** e con la **FONDAZIONE ANTONVENETA**, si annuncia per

GIOVEDÌ 26 MAGGIO 2016 alle ore 20,45
a PADOVA nella CHIESA DEGLI EREMITANI

sede tradizionale dei più spettacolari appuntamenti del **"Veneto Festival"**. Al centro della serata il massimo capolavoro sacro di Wolfgang Amadeus Mozart e suo autentico testamento spirituale: il **REQUIEM in re minore K 626**, la cui esecuzione si pregerà della partecipazione di un cast di solisti straordinari che la Direzione Artistica del **"Veneto Festival"** ha appositamente invitato per la memorabile serata. Accanto infatti a **"I SOLISTI VENETI"** e per la direzione del Maestro **Claudio SCIMONE**, interpreteranno le commoventi pagine del *Requiem* mozartiano il soprano **Ivanna SPERANZA**, il mezzosoprano **Leyla MARTINUCCI**, il tenore **Aldo CAPUTO** e il basso

Giovanni FURLANETTO, artisti d'eccezione, volutamente tutti italiani, che confermano come l'antica scuola vocale italiana sia ancora qualitativamente insuperata. Ma la rosa di celebrità invitate a rendere unica e impareggiabile la serata del prossimo 26 maggio non si esaurisce qui: appositamente per l'occasione giungerà da Vienna il **CORO "WIENER SINGAKADEMIE"**, diretto da **Heinz FERLESCH**. La ormai storica formazione corale viennese è infatti considerata dalla critica internazionale la massima espressione di perfezione interpretativa del repertorio classico. Se il *Requiem* di Mozart è il cuore del programma del *Concerto Inaugurale* del "**Veneto Festival**" 2016 non sarà il capolavoro mozartiano ad esaurire il programma della serata. Il concerto verrà infatti aperto dalla **prima esecuzione a Padova** del *Magnificat per soli coro e orchestra* di Tomaso Albinoni. Nella produzione di Albinoni le composizioni sacre non sono numerose, ma sono tutte di straordinaria qualità artistica. Purtroppo una parte non esattamente quantificabile di esse andò perduta durante la seconda guerra mondiale - peraltro come la quasi totalità delle sue più di cinquanta opere teatrali - ed il poco sopravvissuto si rivela di una tale bellezza da far amaramente rimpiangere quando invece perduto. Questo splendido *Magnificat* per fortuna è giunto fino ad oggi in una copia manoscritta conservata alla Staatsbibliothek di Berlino e - seppur pubblicato già nel 1965 - fino ad oggi è stato raramente, troppo raramente eseguito. Da qui lo straordinario interesse della **prima esecuzione in Padova** di questo capolavoro vivace e solenne nello stesso tempo, mirabile ed eloquente testimonianza dell'assoluta e sovrana conoscenza dei colori e delle possibilità tecniche ed espressive della voce umana di Albinoni, compositore veneto ancora oggi non sufficientemente esplorato e conosciuto ma invece assai familiare a "I Solisti Veneti" ed a Claudio Scimone che ne hanno registrato in disco l'opera integrale edita in vita (fra cui il celebre intermezzo *Pimpinone* e la mirabile Serenata *Il nascimento dell'Aurora*) e che lo hanno voluto protagonista della più grande manifestazione musicale programmata per il loro cinquantenario: l'indimenticabile concerto che nel 2009 presentò a Padova, nell'antica Sala del Palazzo della Ragione, l'albinoniano *Il Concilio dei Pianeti* in una davvero magica veste scenica.

Il "**VENETO FESTIVAL**", spettacolare evoluzione artistica del *Festival Tartiniano*, giunge quest'anno alla sua quarantaseiesima edizione confermando la propria vocazione all'esaltazione e alla diffusione del ricchissimo patrimonio musicale di tutti i tempi. Nel corso dei prossimi mesi infatti il *Festival* presenterà al pubblico un vasto e multiforme calendario di concerti itinerando nei luoghi artisticamente più interessanti del Veneto e delle regioni limitrofe. Le numerose manifestazioni del *Festival*, caratterizzate dall'esecuzione di opere celebri e amate ma anche di pagine musicali bellissime e talvolta meno note, si arricchiranno della presenza di artisti di fama internazionale appositamente invitati ad interpretarle per conferire ampiezza e splendore ad una serie di appuntamenti già di per sé eccezionali e a consolidare la fama di un Festival che, per valore culturale e artistico, sin dalla sua fondazione ha oltrepassato le soglie del Veneto e dell'Italia per conquistarsi la più meritata considerazione fra i più prestigiosi e qualificati Festival Internazionali d'Europa.

INGRESSO: per informazioni rivolgersi a PADOVA presso Gabbia (Via Dante, 8 - tel. 049 8751166), Coin Ticket Store (Via Altinate 16/8, 3° piano - tel. 049 8364084), Ente Veneto Festival (Piazzale Pontecorvo 4/a - tel. 049 666128); a TREVISO presso Mezzoforte (Via Pascoli, 11 - tel. 0422 540365); a CONEGLIANO presso Libreria Canova (Via Cavour, 6 - tel. 0438 22680) e a MESTRE presso Casa del Disco (Piazzetta Vecchi, 2 - tel. 041 5060660)

CON CORTESE PREGHIERA DI PUBBLICAZIONE